

BUSH IN PARLAMENTO

Chiediamo al Parlamento italiano di aprire le porte al presidente degli Stati Uniti in visita a Roma affinché i nostri rappresentanti possano ascoltare direttamente ciò che George W. Bush ha da dire all'alleato italiano. Indipendentemente dalle opinioni che si hanno sulla politica dell'attuale Amministrazione americana, riteniamo doveroso che l'Italia accolga nella massima sede della democrazia il leader della nazione che da sessant'anni è la nostra principale alleata. Il Parlamento ha ascoltato la parola del Papa, del re di Spagna, del segretario generale delle Nazioni Unite e perfino di Yasser Arafat: sarebbe singolare che oggi il presidente degli Stati Uniti fosse escluso da un dialogo che è stato più volte praticato dal Congresso Usa, a cominciare dal viaggio che Alcide De Gasperi compì nel 1947 a Washington per restituire l'Italia all'occidente libero e democratico.

**Margherita Boniver, Luigi Compagna,
Antonio Polito, Massimo Teodori**

*Conferenza stampa, martedì 29 maggio,
ore 12, sala stampa della Camera dei deputati. Per adesioni: m.teodori@mclink.it*

IL FOGLIO
26 maggio 2006